

Navigando tra i siti-web di Scanno per capire il dibattito politico in atto

IL DIBATTITO POLITICO SCANNESE delle ultime due settimane è stato quasi tutto incentrato su queste tre questioni: 1 - Inagibilità del Palazzetto dello sport; - 2 - Inagibilità della palestra scolastica; 3 - Sospensione del servizio di scuolabus.

Iniziamo dal primo. Il fatto: Il commissario prefettizio non ha autorizzato l'uso del palazzetto dello sport alla scuola per la pratica dell'educazione fisica, perché la struttura non ha l'idoneo certificato di agibilità.

E veniamo a quanto vi è scritto a proposito nel blog "Vivere Scanno". **«Sono anni e anni che si discute sulla inagibilità del palazzetto del sport. Tante nella Piazza le versioni ma un'unica verità "IL PROBLEMA SONO I NOSTRI AMMINISTRATORI CHE IMPROVVISANO GIORNALMENTE PER ESISTERE CON CHIACCHIERE E CHIACCHIERE E COSA PU' IMBARAZZANTE CREANDO PROBLEMI CHE NON ESISTONO". CI VOLEVA IL COMMISSARIO PER STANARE TANTI STREGONI!»**

Dal sito La Piazza, leggiamo quanto segue: **«Parrebbe che lo stesso (il palazzetto dello sport, ndr) non sia ritenuto praticabile per via di qualche autorizzazione che mancherebbe».** E sullo stesso sito l'ex vicesindaco ha scritto: **«Vorrei ... ricordare che coloro che hanno amministrato Scanno fino a qualche mese fa, pur di garantire, tra l'altro, il DIRITTO ALLO STUDIO, si sono assunti responsabilità non indifferenti, affinché il palazzetto dello sport potesse essere utilizzato dai nostri figli per svolgere le lezioni di Educazione Fisica e per tanti altri appuntamenti sportivi che hanno portato a Scanno centinaia di persone come il pattinaggio».**

Sulle colonne del nostro sito c'è il seguente intervento di Alessandra Mastrogiovanni: **«Come è possibile che una struttura del genere, che ad oggi risulta ancora priva della certificazione di agibilità, che non è semplicemente la certificazione della salubrità degli ambienti, dei muri, ecc., ma è la conclusione di un lungo iter amministrativo e tecnico (un'agibilità non può prescindere dai collaudi statici), sia inserita tra le strutture strategiche e indicata come punto di raccolta in caso di calamità dalla Protezione Civile?»**

Sempre sul nostro sito ha scritto Roberto Nannarone: **«A Scanno la Palestra Polivalente è la dimostrazione più eloquente del ricorso continuo all'agibilità provvisoria per salvaguardare la smania di apparire a tutti i costi. La provvisorietà sarebbe diventata normalità, se non fosse intervenuto il Commissario Prefettizio, dott. Luciano Conti, ad interdire l'utilizzo della struttura anche alle scuole... Perché ricorrere agli escamotage per utilizzare ad ogni costo una struttura che non è riconosciuta agibile? e perché non attendere la fine dei lavori di sistemazione a garanzia degli utenti? perché assumersi il rischio di far entrare tanta gente in un locale adattato per le grandi occasioni? basta la certificazione provvisoria di un Sindaco per rendere agibile una struttura?... Perché l'ex Amministrazione Giammarco non si è attivata immediatamente per avviare le procedure onde richiedere le certificazioni di agibilità e rendere perfettamente utilizzabile il Palazzetto dello Sport, pur essendo a conoscenza fin dal dicembre 2008 delle problematiche esistenti?... Forse molti hanno dimenticato la notizia apparsa qualche tempo fa che l'ex Sindaco Giammarco è stato interessato da un'indagine penale proprio in relazione all'agibilità del Palazzetto dello Sport!»**

La seconda questione: l'inagibilità della palestra scolastica.

Dal blog "Vivere Scanno": **«Da anni abbiamo chiesto alla ex Maggioranza di uscire dalla emergenza mettendo a norma tutte le grandi infrastrutture del paese: la scuola, il palazzetto dello sport, il parcheggio coperto e così via. INUTILMENTE PURTROPPO PERCHE' PER LA EX MAGGIORANZA LE CERTIFICAZIONI DI SICUREZZA PRESCRITTE DALLA LEGGE NON**

SONO "GARANZIA" DI CONFORMITA' E DI INCOLUMITA' PER LA GENTE MA SEMPLICEMENTE "CARTE"».

Dal Sito "La Piazza". «**Tutti sappiamo che la palestra delle scuole medie è da qualche anno impraticabile e si è sempre sopperito a questo inconveniente con lo svolgimento dell'educazione fisica presso il Palazzetto dello sport... Ricordiamo che per rendere funzionale tutto l'edificio scolastico, palestra compresa, sono disponibili 344 mila Euro ottenuti dalla passata Amministrazione».**

Dall'articolo di Roberto Nannarone, pubblicato sul nostro sito. «**Mi chiedo e chiedo a loro (agli ex amministratori, ndr), ma soprattutto all'ex Sindaco P. Giammarco: che fine ha fatto il Progetto esecutivo denominato "Lavori di adeguamento strutturale scuola media"? E' un intervento finanziato per 135 mila euro ed inserito nel programma regionale per l'edilizia scolastica, approvato dal CIPE con delibera n. 102 del 21 dicembre 2004... Perché, sebbene sollecitato con una nota di maggio 2008 dall'ing. Tancredi Rossicone, progettista incaricato dal Responsabile del procedimento dell'epoca, con determina n. 76 del 10 marzo 2006, l'ex Sindaco ha preferito perdere il finanziamento di 135.000 euro?... Perché l'ex Sindaco Giammarco ha autorizzato l'uso della Palestra Polivalente (il Palazzetto dello Sport, per non confonderci) pur essendo noti i problemi legati alla sua inagibilità?... Perché l'ex Amministrazione Giammarco non ha provveduto ad appaltare il Progetto esecutivo denominato "Lavori di adeguamento strutturale scuola media", finanziato con 135 mila euro? Avrebbe consentito ai nostri ragazzi di avere a disposizione la Palestra scolastica annessa all'Istituto "Romualdo Parente", evitando così la perdita del finanziamento».**

E infine l'ultima questione: la sospensione del servizio di scuolabus.

Dal sito "La Piazza": «**Con la ripresa dell'anno scolastico negli anni scorsi riprendeva anche il servizio del pulmino che accompagnava i ragazzi a scuola. Il servizio quest'anno ha interessato anche Passo Godi. Il Commissario avrebbe deciso diversamente per un contenimento delle spese».**

Dall'articolo di Roberto Nannarone, pubblicato nel nostro sito: «**Sabato 29 settembre alcuni genitori sono andati in Comune a chiedere il motivo della mancata riattivazione del servizio di scuolabus ed il Commissario Prefettizio sembra che abbia detto loro che il trasporto degli alunni non può essere gratuito, ma a pagamento, anche se in percentuale. Prima di fare pura demagogia, perché i componenti dell'ex Amministrazione Giammarco-Gentile-Giansante non si sono chiesti il motivo per non aver dotato il Comune di Scanno di un regolamento per il servizio di trasporto scolastico? Esso avrebbe consentito, ora, di definire le modalità di gestione, i beneficiari del servizio e le modalità del servizio stesso, contemplando anche gli obblighi dei genitori e la loro compartecipazione al costo del servizio di trasporto, previsto da leggi dello Stato, alla quale il Commissario Prefettizio non può rinunciare, pena la sua diretta responsabilità per danno all'erario comunale».**

Speriamo di non aver dimenticato nulla. Se è successo è per mero caso: non abbiamo interesse a fare estrapolazioni di comodo. I testi possono essere rilette nei siti citati.